



Decreto Presidente Giunta n. 166 del 15/09/2015

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

Manifestazione d'interesse ad acquisire al patrimonio indisponibile di Regione Campania un bene confiscato alla criminalita' organizzata. DGR 119/2015.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- l'art.48 comma 3 lettera c del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata sono trasferiti in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito ovvero al patrimonio della provincia o della Regione;
- l'ordinamento degli Uffici della Giunta Regionale è stato delegificato, *in attuazione delle norme generali individuate dall'art. 1, commi 1 e 12, della l.r. 7/2010 e dell'art. 2 della l.r. 8/2010*, e che l'art. 6, co. 3, del regolamento n. 12/2011 demanda a una o più deliberazioni della Giunta Regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna delle strutture amministrative per cui la competenza a disciplinare le attività delle strutture regionali anche relativamente all'acquisizione di beni confiscati può essere esercitata dalla Giunta Regionale con propria deliberazione
- pertanto con deliberazioni della Giunta Regionale n.119 del 28 marzo 2015 è stato approvato il disciplinare, avente ad oggetto: **“Disciplinare recante la definizione delle procedure per l'acquisizione al patrimonio regionale dei beni confiscati alla criminalità organizzata”**;
- ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.3 del predetto Disciplinare, l'ufficio Speciale per il Federalismo, sulla base dell'interlocazione avviata con l'ANSBC acquisisce le richieste formulate dagli enti strumentali, dalle agenzie e dagli altri soggetti di cui la Regione Campania si avvale per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché dalle Direzioni Generali
il predetto Ufficio Speciale verifica la possibilità di selezionare i beni che in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e in ragione della loro ubicazione possono essere utilizzati per il raggiungimento delle finalità sociali e di quelle istituzionali;
- ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art.3 l'Ufficio speciale per il Federalismo comunica agli Uffici competenti della Direzione generale per le risorse strumentali i beni individuati ai sensi del comma 1 al fine di una valutazione di fattibilità
- ai sensi dell'art.4 i competenti Uffici della Direzione generale per le risorse strumentali redigono una scheda tecnica che indica, anche all'esito di ispezioni e sopralluoghi, i costi e benefici derivanti dall'acquisizione dei predetti beni al patrimonio regionale e dalla loro successiva destinazione al conseguimento delle finalità sociali o delle finalità istituzionali previamente individuate dall'Ufficio per il federalismo;
- ai sensi dell'art.5 del disciplinare sulla base delle risultanze delle suesposte attività espletate l'Ufficio speciale per il Federalismo propone al Presidente della Giunta regionale l'adozione del provvedimento di manifestazione di interesse all'acquisizione del bene;
- ai sensi dell'art.6 del disciplinare il Presidente della Giunta regionale, con proprio atto, adotta la manifestazione di interesse all'acquisizione del bene.

DATO ATTO CHE

- con nota prot. N.0016997 dell' 11/05/2015 l'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati ha trasmesso alla Regione Campania la richiesta di manifestazione d'interesse ad acquisire i cespiti riconducibili alla società Frigolit srl e Finpar srl, siti nel comune di Sarno, località Ingegno, confiscati in danno di Galasso Pasquale, sentenza n.34/2000, devoluti all'Erario dello Stato ed in gestione all'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati a seguito della irrevocabilità della confisca, ex Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione;

- dalla predetta nota risulta ubicata, sui terreni oggetto di confisca ed in particolare sui cespiti censiti al N.C.T. del Comune di Sarno (SA), al foglio 18, particella 3046, la sede territoriale dell' Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- con nota prot.n. 554067 del 6/8/2015 la Direzione Generale per i lavori Pubblici e la Protezione Civile, investita dal competente ufficio per il Federalismo, ha trasmesso la proposta di acquisizione al patrimonio indisponibile di Regione Campania dei predetti cespiti, nonché della confinante particella 3116 di cui al foglio 18 NCT, al fine di soddisfare l'esigenza allocativa della predetta Agenzia, di cui la Regione si avvale per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali-(LR 19/2014);
- ai sensi dell'art. 4 del predetto Disciplinare, con nota prot.n. 586572 del 2/9/2015, l'Ufficio per il Federalismo ha richiesto ai competenti uffici della Direzione Generale Risorse Strumentali di effettuare le valutazioni di competenza, anche all'esito di ispezioni e sopralluoghi, circa gli oneri ed i benefici derivanti dall'acquisizione dei predetti beni al patrimonio regionale;
- con nota prot.n. 610769 del 14/9/2015 l'Ufficio Patrimonio Regionale ha trasmesso una relazione Tecnica afferente i predetti cespiti, siti in Sarno, attestando, anche a seguito di apposito sopralluogo, che l'eventuale acquisizione non comporta costi specifici, il cespite risulta adeguatamente dotato di tutte le dotazioni impiantistiche non necessitando di interventi di riqualificazione per l'attuale utilizzo; relativamente ai benefici diretti per la Regione Campania è sottolineato il positivo incremento del patrimonio immobiliare derivante dall'operazione di acquisizione;

CONSIDERATO che

- sui terreni di che trattasi, il Presidente della Giunta Regionale pro-tempore, nella qualità di Commissario per l'emergenza idrogeologica, ha realizzato il cosiddetto Centro Integrato per la Protezione Civile;
- successivamente è stato concesso all'ARCADIS l'uso dell'edificio deputato alla Protezione civile Regionale realizzato all'interno del suddetto Centro;
- attraverso l'acquisizione al patrimonio indisponibile di Regione Campania dei predetti cespiti si soddisfano le esigenze allocative di ARCADIS di cui la Regione si avvale per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- a seguito della predetta acquisizione, senza ulteriori costi, risulta incrementato il valore del patrimonio immobiliare della Regione Campania.

RITENUTO

- di manifestare all'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati, l'interesse della Regione Campania ad acquisire al proprio patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art.48 comma 3 lettera c del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 i cespiti attualmente censiti al N.C.T. del Comune di Sarno (SA), al foglio 18, particella 3046, nonché della confinante particella attualmente censita al N.C.T. del medesimo Comune, al foglio 18, particella 3116 per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;

VISTI

l'art.48 comma 3 lettera c del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159

la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 119 del 28 marzo 2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Ufficio Speciale per il Federalismo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Ufficio,

D E C R E T A

per le considerazioni in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

1. manifestare l'interesse della Regione Campania ad acquisire al proprio patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art.48 comma 3 lettera c del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 i cespiti attualmente censiti al N.C.T. del Comune di Sarno (SA), al foglio 18, particella 3046, nonché della confinante particella attualmente censita al N.C.T. del medesimo Comune, al foglio 18, particella 3116 per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
2. trasmettere all'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati la presente manifestazione d'interesse per il seguito di competenza;
3. trasmettere il presente atto alla Direzione Generale Risorse Strumentali per la successiva acquisizione dei predetti cespiti al patrimonio regionale, nel rispetto delle disposizioni generali previste dall'ordinamento.

Vincenzo De Luca